



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: comune.gossolengo@legalmail.it

Prot. n. 4191
Ord. N. 1211

OGGETTO: ORDINANZA DI APPLICAZIONE DELLE NORME SUL DIVIETO DI UTILIZZO E DETENZIONE DI ESCHE O DI BOCCONI AVVELENATI – SOSPETTO AVVELENAMENTO AVVENUTO IN GOSSOLENGO – VIA I° MAGGIO (AREA VERDE PUBBLICA)

IL SINDACO

VISTI:

- l'art. 50, commi 4 e 5 e l'art. 54, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il T.U.L.S.S. n. 1265 del 27 luglio 1934;

VISTA la comunicazione pervenuta mediante il “Portale Nazionale degli avvelenamenti”, acquisita agli atti dell’Ente al prot. n. 4131 del 06 aprile 2022, con la quale il Medico Veterinario dott.ssa Elena Barilli di Piacenza ha inoltrato la scheda di accompagnamento della Segnalazione n. 10609, relativa al sospetto avvelenamento relativo al campione di esca/boccone n. 113334, per il quale sono in corso ulteriori accertamenti di laboratorio;

CONSIDERATO che nella sopra indicata comunicazione viene riportato che il sospetto avvelenamento è avvenuto in questo Comune nell’area verde pubblica di via I° maggio (coordinate geografiche: Latitudine 44.99942 - Longitudine 9.61637);

RAVVISATA la necessità di impedire il proliferare del fenomeno dell’uccisione di animali, per ingestione di sostanze tossiche abbandonate volontariamente nell’ambiente, mediante l’utilizzo di esche o bocconi avvelenati;

CONSIDERATO che la presenza di veleni e sostanze tossiche abbandonate nell’ambiente rappresenta un serio rischio per la popolazione umana, in particolare per i bambini, ed è anche causa di contaminazione ambientale;

TENUTO CONTO che la presenza di veleni e sostanze tossiche abbandonate nell’ambiente è causa di danni al patrimonio faunistico, ivi comprese le specie in via d’estinzione;

RITENUTO necessario ed urgente provvedere all’emanazione del presente provvedimento al fine di prevenire ed eliminare l’insorgenza di pericoli a minaccia della salute dell’uomo, degli animali e dell’ambiente, disponendo la segnalazione e la successiva bonifica della zona interessata dall’episodio;

VISTI:

- l'Ordinanza del 10/08/2020 del Ministero della Salute pubblicata sulla G.U. Serie Generale, n. 222 del 07/09/2020 avente per oggetto "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche e bocconi avvelenati", che prescrive in capo al Sindaco del Comune nel quale sono stato accertati i casi di avvelenamento di procedere, entro 48 ore dall'accertamento della circostanza di avvelenamento, alla bonifica del luogo, prevedendone la segnalazione con apposita cartellonistica, nonché ad intensificare i controlli da parte delle Autorità preposte;
- la Delibera Regionale 20 aprile 2009, n. 469 "Approvazione linee guida regionali per la lotta agli avvelenamenti degli animali";
- l'art. 54, comma 4 del T.U.E.L. e l'art. 7, comma 2 della Legge 241/1990, e s.m.i., nella parte in cui esclude la necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento per l'adozione dei provvedimenti cautelari;
- l'art. 54, comma 9 del T.U.E.L. che recita testualmente "al fine di assicurare l'attuazione dei provvedimenti adottati dal Sindaco ai sensi del presente articolo, il Prefetto, ove lo ritenga necessario, dispone fermo restando quanto previsto dal secondo periodo del comma 4, le misure adeguate per assicurare il concorso delle Forze di Polizia. Nell'ambito delle funzioni di cui al presente articolo il Prefetto può altresì disporre ispezioni per accertare il regolare svolgimento dei compiti affidati, nonché per l'acquisizione di dati e notizie interessanti altri servizi di carattere generale";

ORDINA

- **che nella zona dell'area verde pubblica di via I° Maggio in Gossolengo:**
 - 1) sino al cessato allarme, nella zona sopra indicata siano rispettate pedissequamente le norme già in vigore relative all'obbligo di tenere i cani al guinzaglio, suggerendo che siano muniti anche di museruola, al fine di evitare l'ingestione casuale di bocconi;
 - 2) ai cani e ai gatti sia impedito di uscire liberamente dalle abitazioni e di vagare nel territorio;
 - 3) chiunque rinvenga un animale morto o materiale che si sospetti possa essere un veicolo di sostanze tossiche o nocive (compresi vetri, plastiche, metalli o materiali esplosivi) eviti il contatto diretto e segnali il ritrovamento alle forze dell'ordine o al Servizio Affari Generali del Comune (0523-770733 / 0523/770736), attendendo fino al recupero della carcassa o del materiale sospetto;
- **al Servizio Tecnico del Comune di Gossolengo:**
 - 1) di provvedere, secondo la direttiva regionale sopra richiamata, alla collocazione immediata di appositi cartelli di allerta, realizzati in materiale tale da resistere alle condizioni meteorologiche per un periodo di almeno 120 giorni;
 - 2) di provvedere all'organizzazione della bonifica sanitaria dei luoghi interessati mediante apposita attività perquisitiva e di relazionare in merito al Servizio Veterinario dell'AUSL di Piacenza;
 - 3) di provvedere ad esperire un'indagine in collaborazione con le altre autorità competenti e ad intensificare i controlli al fine di prevenire e reprimere gli eventuali comportamenti illeciti sopra descritti;

AVVERTE

- che il presente provvedimento avrà efficacia per 120 giorni a partire dalla data di adozione;

- che il Servizio Veterinario dell'AUSL di Piacenza avrà il compito di effettuare un sopralluogo per verificare la corretta applicazione del presente provvedimento;

DISPONE

- l'invio della presente ordinanza al Servizio Veterinario dell'AUSL di Piacenza, al Servizio Tecnico del Comune di Gossolengo, al Gruppo di Piacenza (Stazione di Rivergaro) della Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, alla Procura della Repubblica di Piacenza, alla Prefettura di Piacenza, al Comando Servizio Associato di Polizia Locale;
- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio On Line del Comune di Gossolengo;

DEMANDA

- agli uffici comunali affinché il presente provvedimento sia reso noto al pubblico mediante diffusione attraverso ogni mezzo di comunicazione ritenuto utile.

AVVERTE

che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, Sez. Parma, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Gossolengo o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dal medesimo termine.

Gossolengo, 07 aprile 2022

Il Sindaco
Andrea Balestrieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa